

diretta ad ottenere un mutuo di L.3.171.674, per la estinzione di passività onerose.-

Come è stato fatto presente dall'Ecc. il Prefetto, la finanza comunale versa in una preoccupante situazione, per l'esistenza di debiti gravati da onerosi interessi e per alcuni dei quali esistono giudizi pendenti ad parte di creditori, che esercitano continui ed assillanti pressioni per essere soddisfatti dei loro crediti che, nella maggior parte, risalgono a diversi anni.-

La garanzia offerta dal Comune per l'operazione in oggetto è costituita dal rilascio di delegazioni sulla imposta di consumo.- Osserva a tale proposito che, come è noto, giusta le recenti disposizioni di legge emanate al riguardo, sono stati aboliti i minimi garantiti da parte degli appaltatori della riscossione della imposta suddetta, di guisa che - ove il Consiglio ritenga di aderire alla richiesta del Comune di Foggia - sarà necessario che l'appaltatore assuma l'obbligo del non riscosso per riscosso, fino a concorrenza della quota della imposta delegata a garanzia del mutuo in oggetto.-

L'operazione, comunque, dovrebbe riportare la preventiva autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, in deroga al noto vigente divieto fatto agli Enti locali di contrarre nuovi prestiti.-

La richiesta del Comune di Foggia il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento, vogliano anche determinare le condizioni dell'operazione che potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere, e cioè: saggio d'interesse nella misura del 6%; ammortamento in 25-30 anni; diritto di commissione in misura dell'1% una volta tanto, sull'importo del mutuo, e diritto di esame.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.-

° ° °

